

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 17
 id. trimestre . . . 8
 id. mese . . . 3

Le associazioni non disdette si
 intengono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno
 centesimi 5.

I manoscritti non si restitui-
 scono. — Lettere e pieghi non
 accettati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga ca. 80 — In
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crosologie — comunicazioni — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina ca. 30
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annunzi del CITTA-
 DINO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

IL RIPOSO FESTIVO

L'idea di un largo movimento in favore del riposo festivo va incontrando favore in quei paesi d'Europa dove questo pre-
 cetto imposto da Dio e voluto dalla natura
 è stato dimenticato.

I credenti da una parte, isocialisti dal-
 l'altra, pure partendo da un punto di vista
 diverso, si trovano perfettamente d'accordo
 nel riconoscere la necessità che la società
 si agiti per procurare all'operaio il riposo
 necessario dopo sei giorni di lavoro.

La propaganda di questa nobile e santa
 idea va continuamente guadagnando terreno
 nel Belgio.

In Anversa i farmacisti hanno recente-
 mente tenuta una solenne riunione per la
 chiusura delle farmacie nei giorni festivi,
 dopo una certa ora del mattino; siccome però
 gli annalati potrebbero soffrirne, si è con-
 venuto che per turno, sopra ogni quattro
 farmacie, una ne rimarrebbe aperta.

Tale disegno è stato favorevolmente ac-
 colto a Liegi, Bruges, Gand, e sperasi
 che si farà strada in tutte le altre città,
 conciliando così il principio religioso col
 rispetto delle convenienze e dei bisogni
 degli infermi.

In Italia da molti anni il bisogno del
 riposo settimanale per gli operai e per
 tutti coloro che indistintamente lavorano
 è vivamente sentito e non pochi furono i
 tentativi fatti, del pari che le agitazioni
 compiute, per raggiungere questo scopo al
 solo intento di salvaguardare la salute del-
 l'operaio. Ma cosa singolarissima, i tenta-
 tivi di questo genere urtarono contro la
 pretesa di interessi generali e quasi total-
 mente abortirono.

Avrebbe dovuto sembrare che laddove
 gli intenti civili, i quali hanno a loro di-
 sposizione mezzi innumerevoli, nessuna
 antipatia ed il generale favore, non erano
 riusciti, a più forte ragione avrebbe dovuto
 fallire la propaganda religiosa contro di
 cui purtroppo s'elevano prevenzioni e ri-
 luttanze gravi, inveterate e numerose. E-
 pure il fatto addimostra il contrario.

Noi non intendiamo dire che la que-
 stione del riposo festivo sia oggi risolta o
 vada risolvendosi, ma ci compiacciamo di
 posare gli occhi sopra una modesta città
 del veneto dove una forte agitazione in
 favore del riposo festivo, promossa da pochi
 valorosi, ebbe rapidamente a trionfare di
 ostacoli che parevano insormontabili ed a
 condurre un risultato insperato.

Treviso, la città di cui si tratta, è tut-
 t'altro che una città clericale. Ivi gli ele-
 menti radicali, o almeno liberali avan-
 zati, hanno il predominio nel comune e
 nella provincia; ivi non mancano, e spe-
 cialmente nel passato non sono mancate
 dimostrazioni tutt'altro che favorevoli allo
 sviluppo del sentimento religioso. Or bene,
 in questo terreno che pareva arido ed in-
 fruttuoso, una ventina d'uomini cattolici,
 dotati di molto buon senso e di molta te-
 nacia, si son prefissi il proposito di far
 tener chiusi tutti i negozi e tutte le of-
 ficine nei giorni di festa, e, convenien-
 varlo, lo scopo fu da essi pienamente rag-
 giunto.

Cominciarono col costituirsi in lega pel
 riposo festivo, e lasciarono che nei primi
 tempi l'umor acre e satirico dell'anticleri-
 calismo si sbizzarrisse a loro riguardo.

Essi avevano avvertito e raccolto come
 pegno di un largo risultato avvenire il fa-
 vore dapprima timido e quasi pauroso di
 mostrarsi che serpeggiava nel basso popolo
 per la loro propaganda.

Alcuni padroni di officina e negozianti
 schernivano il proposito, ma il popolo av-
 vertito ed incurato, cominciava già, non
 solo ad astenersi ad fare acquisti in giorno
 di festa, ma favoriva specialmente quei
 pochi negozi che nelle feste tenevano chiuse.

Qualcuno, vedendo un poco calar gli
 affari, cominciò ad aver paura e tenne

chiuso, avvertendo della cosa il Comitato
 pel riposo festivo, altri tennero dietro di
 mano in mano che il principio del non
 comperare in giorno di festa si diffondeva
 tra gli acquirenti; fino a tanto che un
 buon terzo dei negozi di Treviso divenne
 ossequiente al precetto divino.

C'era un'altra difficoltà da appianare.
 A Treviso, come a Udine e come in altre
 città, i contadini del suburbio e delle bor-
 gate vicine, sogliono recarsi in città a fare
 i loro acquisti nei giorni di festa, dando
 così ai negozianti il pretesto di tenere a-
 parte le loro botteghe.

Il comitato non si spaventò. Facendo
 assegnamento sulle fede dei contadini e
 sullo zelo dei parroci, riuscirono a togliere
 l'abuso lamentato. In breve, visto che di
 festa non si vendeva più quattro quinti dei
 negozi rimasero chiusi.

Noi facciamo voti che avvenga a Udine
 quello che è avvenuto a Treviso. La sop-
 pressione del lavoro festivo deve star a
 cuore di tutti perchè è a tutti vantaggioso.
 Gli stessi negozianti qualora non avessero
 più il motivo della concorrenza, sarebbero
 lieti di far vacanza un giorno alla setti-
 mana. Ma per ottenere ciò è necessario che
 i consumatori si facciano un obbligo di
 non acquistar mai nulla in negozi che
 stanno aperti nei giorni festivi e non far
 lavorare in officine ove il riposo festivo
 non è rispettato.

Se la parte religiosa e diremo anche
 manitaria della cittadinanza la intendesse
 così, in breve tempo lo scopo sarebbe ot-
 tenuto e sarebbe tanto di guadagnato per
 la religione, per la morale e per la salute
 pubblica.

Giudizio del corrispondente Romano del "Times",
 sulla nostra questione bancaria

I giornali ministeriali di Roma sono in
 furor contro il signor Stillman, correspon-
 dente politico da Roma al "Times", il quale
 conoscendo a fondo molte magagne del
 mondo parlamentare e governativo, così
 scrisse al "Times" sulla presente questione
 bancaria in Italia:

"... Non può negarsi che la vittoria
 dei clericali nelle elezioni municipali di
 Roma è il risultato della astensione dei
 liberali dovuta al profondo disgusto della
 popolazione per il mal governo del presente
 Ministero, e per il disordine bancario."

Il signor Stillman accusa indi l'on. Gio-
 litti di opporsi ad una accurata investiga-
 zione degli scandali, che aumentano quoti-
 dianamente.

Dice che benchè non siasi mai mostrato
 inclinato a prestar fede alle accuse di cor-
 ruzione lanciate contro i ministri, pure
 l'ostinazione con cui si sollecita l'appro-
 vazione del progetto governativo per la
 riorganizzazione delle Banche prima che
 si pubblichi la relazione del Comitato dei
 sette, malgrado la indignazione e le pro-
 teste di vari membri del Comitato stesso,
 lo indurrebbe a credere che qualche in-
 teresse nascosto consigli di approvare la legge
 prima di esser costretti a modificarla radi-
 calmente o ad abbandonarla.

Il signor Stillman parla in seguito delle
 anticipazioni di denaro fatte dalle Banche
 al Governo per spese elettorali, e dice
 credere che la Banca Nazionale abbia al-
 l'approvazione del progetto un forte inte-
 resse non proporzionato all'interesse del
 paese, su di che interverranno indubbiamente
 le rivelazioni del Comitato.

Un ministro savio, il quale, dice il signor
 Stillman, non fosse compromesso non cor-
 rerebbe il rischio di essere confuso con
 gente a cui il corrispondente del "Times"
 dà qui un termine vivace.

Ma soggiunge, l'on. Giolitti manca di
 larghe vedute, è solo un abile schermidore
 parlamentare dotato di invincibile tenacità
 per mantenersi al potere.

E' privo di iniziativa e manca di un
 programma di governo.

Il voto sulla questione pregiudiziale mo-

stra che la Camera non offrirà una efficace
 resistenza e se il progetto sarà votato il
 Governo dovrà ricorrere spesso allo spe-
 diente di troncane la discussione.

Negli ambulatori di Montecitorio, con-
 clude il signor Stillman, si vociferava che il
 Ministero trovasi in possesso di una quan-
 tità di documenti relativi alla Banca Ro-
 mana, documenti di cui si serve per inti-
 mizzare un buon numero di deputati che
 temendo di essersi compromessi colle loro
 precedenti relazioni colla Banca Romana,
 non osano romperla col Governo per ti-
 more di venire denunziati!

Di fronte a sì gravi affermazioni che un
 pubblicista da parecchi anni a Roma tro-
 vasi in grado di lanciare in pubblico, è
 naturale che la stampa ministeriale aggre-
 disca furiosamente il sig. Stillman, e lo
 accusi di calunniare.

E pensare quante volte è stato citato
 qualche giudizio mandato da Roma al
 "Times", favorevole alle cose ministeriali,
 come autorevole e indiscutibile testimo-
 nianza!

CRISPI E NICOTERA

Il Paese di Napoli ha pubblicato il testo
 di due discorsi, scambiatisi tra l'on. Ni-
 cotera e l'on. Crispi, il giorno di San Gio-
 vanni, onomastico del primo.

L'ex dittatore Crispi avrebbe telegrafato:
 «A te auguri di patria oggi che lo
 scetticismo invade gl'incoscienti italiani».

Crispi.

E l'on. Nicotera di rimando avrebbe
 risposto:

«Tuoi patriottici auguri riaccendono
 vecchia fede, ridestano speranza italiani
 diverranno coscienti».

Nicotera.

I soli coscienti sono dunque essi, osserva
 la Voce della Verità, e soggiunge:

«O perchè l'on. Nicotera apostrofò il
 Crispi, quando questi era ministro, chia-
 mandolo «governo di corruzione»?

O perchè l'on. Crispi combattè tanto il
 Nicotera, quando questi era ministro?
 Erano allora o adesso «incoscienti»?
 Misteri della politica italianissima!»

La Capitale poi fa il seguente com-
 mento:

«Ecco dunque gl'Italiani gratificati d'in-
 coscienti da Don Ciccio Crispi. E perchè?
 Evidentemente perchè non sorgono a re-
 clamare il suo intervento salvatore».

«Decisamente la decadenza degli anni,
 che può essere una scusa anche per l'or-
 goglio impennante e senile di un Crispi,
 fa dimenticare a lui e a che gl'Italiani,
 non incoscienti né immemori, rammentano
 bene, ed è che dopo tanti di vituperio ed
 esecrazione reciproca, per motivi tutt'altro
 che patriottici, Nicotera e Crispi si sono
 riconciliati sull'altare bancario!»

Qualunque commento sciuperebbe la elo-
 quenza di questi telegrammi e di queste
 osservazioni della Capitale!

LE ENTRATE DELLO STATO

Dal bilancio di previsione per l'esercizio
 1893-94, leviamo qualche cifra sommaria
 sulle entrate dello Stato.

L'entrata effettiva è prevista in 1 mi-
 lione 551,278,861 di lire, cifra superiore
 di L. 25,946 a quella presunta dal ministero.

In confronto all'esercizio, che sta per
 spirare, la previsione dell'entrata aumenta,
 in cifra tonda, di 7 milioni.

Sono principali cespiti di entrata:

Redditi patrimoniali	L. 89,106,277
Imposte dirette	» 433,036,530
Tasse sugli affari	» 199,990,550
» di consumo	» 594,537,867
Lotto	» 73,500,000
Servizi pubblici	» 85,351,765
Rimborsi e concorsi	» 37,304,635
Tassa sul prodotto de mo- vimento ferroviario	» 18,440,000

Tra i redditi patrimoniali tiene il primo
 posto la partecipazione dello Stato ai pro-
 dotti lordi delle ferrovie (principali e com-
 plementari), che costituiscono le reti Adria-
 tica, Mediterranea e Sicula fissato in Lire
 74,211,000.

A questa c'fra, che la tassa sui prodotti
 del movimento fa salire a L. 92,651,000,
 si contrappone, nel bilancio del tesoro,
 un'uscita complessiva di 153 milioni e
 mezzo per servizio delle Obbligazioni fer-
 roviarie diverse, per garanzie a Società
 concessionarie di strade ferrate, per car-
 spettivi dovuti alle Società Adriatica, Me-
 diterranea e Sicula, in base alle conven-
 zioni del 1888, che hanno loro affidato la
 costruzione di alcune linee, per annualità
 dovute alla Südbahn, in seguito alla con-
 venzione di Basilea ecc.

LE GRANDI MANOVRE NAVALI

A proposito delle prossime manovre miste
 di terra e di mare, che avranno luogo a
 Spezia, risulta che comanderanno le diverse
 squadre e divisioni navali due vice-ammi-
 ragli e quattro contr'ammiragli. Uno dei
 vice ammi ragli è il duca di Genova.

Le manovre dureranno due mesi e vi
 prenderanno parte tutte le navi disponibili
 della squadra. A Spezia si stanno anzi ar-
 mando diverse navi da aggiungere alla
 squadra.

Direttore supremo e giudice delle ma-
 novre sarà l'ammiraglio Bertelli, attuale
 presidente del Consiglio superiore di marina,
 il quale imbarcherà sulla Trinacria.

Al ministero si stanno formulando i temi
 di manovra da svolgere, e si studia la for-
 mazione delle squadre. Da un momento
 all'altro saranno emanati gli ordini di for-
 mazione e le destinazioni per i diversi co-
 mandanti.

Il ministro Racchia vuole che da queste
 manovre — di grande importanza — pos-
 sano trarre il maggiore profitto ufficiali e
 soldati.

Appena compilato il programma per le
 manovre sarà sottoposto all'approvazione
 del Re.

I temi di manovra saranno comunicati
 ai comandanti delle squadre e divisioni
 navali soltanto al principio d'ogni singola
 azione di guerra.

Il ministro della marina ed il capo dello
 stato maggiore generale di marina assiste-
 ranno alle manovre.

UN MATRIMONIO REALE RIMANDATO

Telegrafano all'Herald da Londra che
 il duca di York, l'unico figlio maschio su-
 perstite del principe di Galles, l'erede del
 trono inglese, è molto malandato in salute.
 Egli dimagra ogni giorno più e si fa sem-
 pre più pallido.

I medici gli hanno rigorosamente ordi-
 nato di evitare ogni scossa e di non ritor-
 nare a Londra prima che sia ristabilito.
 Forse dovrà andare a respirare migliori
 aere in qualche clima più mite. E' proba-
 bilissimo che il tanto atteso matrimonio
 colla principessa May (la quale era già
 fidanzata a suo fratello il defunto duca di
 Clarence) s'ia differito sino a nuovo avviso.

ITALIA

Chiavari — L'ingresso solenne di
 Mons. Fortunato Vinelli, primo Vescovo della
 nuova diocesi di Chiavari, ebbe luogo ieri l'altro.
 La ridente città, posta nella riviera orientale
 ligure, era tutta in festa. Il suo sogno era com-
 piuto, e per la prima volta essa vide un suo
 Vescovo entrare nella Chiesa di N. S. dell'Orto
 fatta Cattedrale.

Una pia vecchierella pregando nel 1493 da-
 vanti all'immagine di N. S. dell'Orto, diceva
 che innanzi ad Essa si sarebbero piegate le gin-
 occhia di principi e di re: e infatti ai piedi di
 N. S. dell'Orto, s'inchinarono Vittorio Ema-
 nuele I, Carlo Alberto, Maria Amalia regina di
 Francia, Pio VII, Pio IX.

Un telegramma al Cittadino di Genova in

data di ieri, così annunzia l'ingresso di Mons. Vescovo.

"Entusiasmo indescrivibile; il Sindaco e la Giunta tutta alla stazione; popolo immenso, ebbro di gioia. La funzione fu ordinatissima, folla enorme. Il Vescovo parlò potentemente con unione ed efficacia ammirabile."

Napoli — *Le vincite del lotto* — Sabato scorso a Napoli coi numeri 5 37 si verificarono fortissime vincite al lotto; questi, secondo il popolo erano i numeri della festa di S. Vincenzo. Gli appassionati al lotto, andavano giocandoli da ben 4 anni. Quando vennero estratti, la folla che assisteva all'estrazione si abbandonò ad un indescrivibile entusiasmo. I banchi del lotto furono presi d'assalto; tutti i vincitori pretendevano esser pagati subito. La somma pagata dalla Direzione del lotto e di L. 2,390,881. Il numero delle bollette vincitrici è stato di 44,088.

Spezia — *Il P. Agostino* — Scrivono da Genova al *Corriere Nazionale* di Torino:

Per il prossimo 23 a Riomaggiore, su quel di Spezia, si saranno feste solennissime in onore della Vergine, ivi venerata. Ne dirà le lodi il celeberrimo P. Agostino da Montefeltro, e sarà la pietosa solennità onorata dai due Vescovi di Sarzana e di Chiavari, e dalla presenza del Principe Tomaso.

ESTERO

Germania — *Un celebre tenore in prigione* — L'altra sera a Francoforte sul Meno, dopo la rappresentazione della *Carmen*, la polizia procedette all'arresto del tenore Roberto Stagno e del suo segretario Giuseppe Finazzar.

Il celebre tenore è imputato d'aver istigato il suo segretario a mandare alcuni telegrammi a parecchi giornali, firmandoli coi rispettivi nomi dei corrispondenti. In questi telegrammi erano contenute parecchie accuse contro il pubblicista berlinese Dürer Emilio.

Stagno ha già offerto una rilevante somma a titolo di cauzione, per essere rilasciato a piede libero; ma l'autorità non ha voluto accettarla; quindi il tenore si trova ancora nelle carceri di Francoforte.

Inghilterra — *La festa di S. Pietro a Londra* — Giovedì ebbe luogo una solenne funzione nella grande chiesa di Brompton. Riuscì stupenda; vi presero parte 14 Vescovi, che facevano corona al Cardinale Vaughan. Folla immensa: fra gli intervenuti notavasi l'ambasciatore d'Austria.

Spagna — *Caldo eccessivo in Spagna* — Telegrammi da Madrid segnalano che il caldo in Spagna è stato di questi giorni enorme; il 28 giugno a Madrid la temperatura salì a 34 gradi a Siviglia salì fino a 41, a Saragozza a 35, a Cordova e ad Alicante a 39 gradi.

Svizzera — *Assassinio in Tribunale* — A Ginevra nel cortile del palazzo di giustizia certo Marco Band, di anni 65, distinto pittore ginevrino tirò l'altro giorno un colpo di rivoltella quasi a bruciapelo contro il magistrato Pauly, presidente del tribunale civile, davanti al quale il Band aveva or non è molto perduta una causa. Il ferito ricoverato d'urgenza all'ospedale versa in gravissime condizioni. L'assassino si costituì spontaneamente alla polizia.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 4 LUGLIO 1892 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 22.8
Min. Ap. notte 16.7
Barometro 751.5
Stato atmosferico — Vario
Vento
Pressione calante

Jeri Vario

Temperatura: Massima 28.8 Minima 19.9
Media 23.36 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.13 Leva ore 10.55 p.
Passa al meridiano » 12.0.59 Tramonta 9.13 a
Tramonta » 7.49 Età giorni 20.8
Fenomeni:

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Seduta del giorno 24 giugno 1892

Approvò i consuntivi 1881 della congregazione di carità di Moimacco, Precenico, Bicinicco e Sesto al Reghena.

Idem 1890 di Pontebba, Bicinicco, Sesto al Reghena e Gonars.

Idem 1892 di Montebelluna, Moimacco, Precenico, Pravidomini o Polcenigo.

Idem 1889 di Ronchis.

Idem 1892 del legato Zaia Andron di Sacile.

Idem 1891 e 1892 dell'Istituto Toppo di Medun.

Idem 1881 e 1892 della P. O. di S. Margherita in Moruzzo.

Approvò le aggiunte al Regolamento edilizio deliberato dal Consiglio comunale di S. Odorico.

Non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Paluzza relativo al deposito presso l'Esattore di fondi di cassa, ordinando invece al Comune di depositare

i fondi stessi presso la Cassa di Risparmio di Udine o presso la Cassa postale o di impiegare altrimenti la somma nell'acquisto del fabbricato Milesi.

Respinse un ricorso dal sindaco di Osoppo tendente ad ottenere l'autorizzazione a ricorrere in cassazione in una lite con due ditte private.

Decise stare a carico del Comune di Polcenigo le spese di spedalità in Cividale di certo Zanelut Francesco.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Ospitale di Udine ad investire in rendita la somma di lire 18000 derivante da affranco di capitale.

Autorizzò l'Amministrazione stessa all'affranco ed alla investita di un capitale di L. 2160.49.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Comeglians relativo alla vendita di piante.

Idem di Platischis riguardante l'assegnazione di un lotto di fondo comunale ad una ditta privata.

Idem di Zuglio relativa a concessione di piante.

Idem idem riguardante concessione di proroga a diverse ditte debitorie.

Idem idem circa il riconoscimento di inesistenza di debito.

Idem idem relativa a condono di debito.

Idem di Raveo relativa alla vendita di beni incolti.

Idem di Pravidomini concernente l'istituzione di una scuola mista facoltativa nella frazione di Frattina.

Idem di Caneva relativa al deposito della somma L. 181 presso la Cassa di Risparmio di Udine.

Idem di Colloredo di Montalbano relativa alla contrazione di un mutuo di Lire 16000 colla Cassa dei depositi e prestiti per la costruzione di un fabbricato scolastico.

Idem di Pontebba, Chiusaforte e Raccollana riguardanti utilizzazione di piante.

Autorizzò l'emissione di un mandato coattivo a carico del Comune di Montebelluna per pagamento quota di concorso nella spesa di fornitura di mobili al locale della Pretura Mandamentale.

Approvò l'affittanza a trattativa privata di una casa di proprietà del civico ospedale di Udine.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Forni di Sotto riguardante alienazione di rendita pubblica per L. 610 onde provvedere all'estinzione di un mutuo passiva di lire 10000, a condizione però che venga a suo tempo ricostituito il capitale.

Non approvò, per vizio di forma, la deliberazione del Consiglio comunale di Dogna con cui veniva aumentato lo stipendio al segretario comunale.

Non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Morteghiano relativo alla contrazione di un mutuo di lire 1900 per saldare un credito dell'impresa D'Arco colla congregazione di Carità.

Approvò il regolamento per la tassa sui cani del Comune di Varmo.

Il Presidente

G. Gropplero

Il Segretario

G. di Caporiacco

Concorso a direttrice dell'asilo infantile M. Volpe

A tutto 10 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di direttrice nel nuovo Asilo Infantile, capace di 300 bambini dell'età da 3 a 6 anni.

Lo stipendio è di lire 1200, con la rifusione della ricchezza mobile, e l'alloggio gratuito, senza mobili, nell'Asilo.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al fondatore dell'Asilo comm. Marco Volpe.

Chiamata alle armi

Si ritiene imminente la chiamata sotto le armi per un bimestre dei nati nel 1868 appartenenti alla prima categoria del corpo dei reali equipaggi. I veneti andranno alla Spezia.

Nuovi sigari e nuovi prezzi dei medesimi

Ricordiamo che a cominciare dal 1 luglio vennero apportate le modificazioni alla vendita dei sigari già da noi annunciate alcuni giorni fa.

Cessa la vendita dei *Magliani*: non si fabbricheranno più i *Romani*, dei quali continuerà la vendita fino ad esaurimento, e che saranno sostituiti dai *Grimaldi* a 10 centesimi; anche i *Mediantos* saranno venduti solo fino ad esaurimento; i *Minghetti* ribassano a 15 cent; ed è posto in vendita un nuovo tipo di sigaro da cinque centesimi, che si chiama *Dama*.

Gli spezzati d'argento

Una circolare del ministero alle Intendenze di finanza, ordina una attiva e continua vigilanza sugli incettatori di spezzati d'argento, di rame e di piccolo taglio, denunciandoli inesorabilmente.

Bachicoltura

Il bollettino N. 6 delle mercuriali dei bozzoli da seta pubblicato dal ministero di agricoltura contiene notizie per 426 mercati

del Regno dal giorno 8 al 30 giugno u. s. Risulta da tali notizie che furono venduti Mgr. 196,204 di bozzoli di razze pure al prezzo di lire 32,75 a L. 50 per un importo di lire 8,240,258 Mgr. 50,223 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo di lire 26,45 a 53 per un importo di lire 1,967,480 — Mgr. 28,807 di riproduzione giapponese o chiuse a bozzolo verde o bianco e verdino comprese le rispettive incrociature, al prezzo da 26,50 a 49 per un importo di lire 950,070 a Mgr. 6541 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco al prezzo da lire 22 a 38 per un importo di L. 204,319. In complesso furono venduti Mgr. di bozzoli 281,775 per un importo di lire 11,362,127. Tenuto conto delle notizie contenute nei bollettini precedenti si ha che le quantità dei bozzoli venduti su 1802 mercati si ragguagliano a miriadi, 1,312,944 ed il valore a L. 56,631,111.

Grassazione

All'ultima ora ci viene riferita un'orribile grassazione, che funestò ieri il pacifico paese di Basaldella del Cormor.

Antonio dei Faris (tale è il sopracognome) uomo sulla sessantina, possidente e che negozia in cavalli, verso mezzogiorno, accompagnato dal mediatore Giuseppe, detto *Talian* d'anni 28, pure di Basaldella, di cui soleva servirsi nei suoi affari, erasi recato a Campoformido per fare acquisto di un cavallo.

Verso le quattro e mezzo ambedue erano di ritorno senza aver nulla combinato, per cui il *Dei Faris* aveva ancora il portafoglio intatto, che conteneva circa mille lire. Quando furono nei pressi del cimitero e proprio nel punto in cui la strada si abbassa, il *Talian*, sperando di non essere veduto da nessuno, afferrò la frusta, e si diede col manico a percuotere di tutta forza il povero *Dei Faris* alla testa!

Questi, che era le mille miglia lontano dall'aspettarsi un sì brutto tiro, a quella tempesta secca, secca, incominciò a gridare, e a scongiurarlo di lasciarlo almeno la vita, che gli avrebbe dato quanto teneva. Ma la belva continuava a picchiare.

Poco distante stava a lavorare in un campo certa d'Odorico Giuditta, la quale alle grida disperate del *Dei Faris* accorse subito, e lo vide steso a terra, mentre l'assassino lo continuava a battere dicendo: *lè ore che tu la finissis*. La donna non ebbe coraggio di avvicinarsi, e si diede a gridare.

Alle sue grida accorsero subito alcuni contadini, i quali avvicinati e visto il poveretto in quello stato si compassionevole, lo caricarono sulla carretta, che si era fermata a pochi metri di distanza, e lo condussero a casa, mentre l'assassino erasi dato alla fuga. Le ferite riportate dal *Dei Faris* sono abbastanza gravi per destare delle serie inquietudini.

Non vi ha dubbio che movente del delitto è stata la rapina, giacché il mediatore, che era a conoscenza di tutti gli affari del *Dei Faris*, conosceva benissimo l'importo che quegli teneva in portafoglio. A quanto dicesi, i precedenti dell'assassino sarebbero tutt'altro che buoni.

Tanto il *Talian* che il *Dei Faris* sono ammogliati, con prole.

Non mancammo di rivolgerci per maggiori particolari all'ufficio di pubblica sicurezza, ma ci venne risposto che non solo non erano in grado di fornirceli, ma che ignoravano perfino il fatto. E si che Basaldella non è a 100 leghe da Udine!

Un vecchio travolto sotto le ruote di un carro che muore

A Cividale giorni sono il contadino Francesco Vrizz, vecchio di 74 anni, se ne stava tranquillamente su di un carro tirato da un paio di buoi e diretto alla sua abitazione in Spessa, quando ad un certo punto, le due bestie si spaventarono e si diedero ad una corsa insensata di modo che il povero uomo, da una violenta scossa venne gettato a terra e travolto sotto le ruote del carro. Trasportato a casa lo si trovò in uno stato miserevole, giacché aveva completamente fratturata la gamba destra e parecchie altre contusioni in varie parti del corpo, tanto che a nulla valsero le cure del medico e venerdì mattina dovette morire sopraffatto da una forte polmonite traumatica.

Contravvenzione

Ieri dagli agenti di P. S. fu dichiarato in contravvenzione in via Missonari certo Pivatto Giuseppe d'anni 25 nato e domiciliato a Tolmezzo, perchè esercitava il mestiere di venditore ambulante di libri e scampati senza essere munito della prescritta licenza.

Moglie che minaccia il marito

A Tarcento Predominato Domenica levatrice del luogo per questione d'interesse minacciò il proprio marito Razzo Domenico, a mano armata di roncola, ed il pericolo di vie di fatto fu evitato per l'intervento dei r. Carabinieri.

Per la conservazione del legname

In America si ricorre, per la conservazione del legname, ad un procedimento proposto dal Myers, che dà buoni risultati e che si adopera specialmente per le antenne destinate alle linee telegrafiche, telefoniche, ecc. Il metodo consiste nel tenere il legname entro cilindri di ferro nei quali si fa passare una corrente di aria calda ed asciutta. La temperatura si eleva sino a 280°C., la pressione sino a 150 atmosfere, e la loro azione si prolunga in modo che la modificazione fisica e chimica del legname penetri profondamente nei pali. Il legno si imbeve inoltre di sostanze antisettiche, e finisce col assumere un bel colore nero. Da alcuni esperimenti risulta che il legname così trattato possiede una resistenza meccanica del 20 per cento superiore a quella del legno naturale, e che la resistenza elettrica trovata accresciuta.

Un nuovo foraggio

Il botanico Duchartre, in una sua comunicazione dell'Accademia francese, segnala agli agricoltori una nuova pianta secondissima, che offre un ottimo foraggio.

Essa è della famiglia della poligonia e porta il nome di *Sakhaliana*, dall'isola di Sakhalia, sita nel mare della Cina, e che appartiene alla Russia.

Questa poligonia non va confusa colla poligonia Siebol, a cui rassomiglia moltissimo, e che fu dal celebre viaggiatore tedesco scoperta nel Giappone, ed introdotta nei grandi giardini europei per la bellezza delle sue foglie, dopo aver invano tentato di adoperarla come pianta da foraggio.

La poligonia Sakhaliana si sviluppa rapidamente su qualunque terreno e raggiunge un'altezza di oltre 10 piedi.

Produce da 30 a 40 chilogrammi di foraggio per ogni metro quadrato di cui le vacche ed i bovini sono parimente ghiotti.

Essa si propaga più facilmente colla radice che col seme; le sue foglie raggiungono la larghezza di una mano di fanciullo. Infine essendo robusta, resiste all'aperto anche a freddi rigidissimi.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 giugno 1892

Attivo	
Cassa contanti	L. 22,070.97
Mutui e prestiti	> 3,861,553.33
Buoni del tesoro	> 550,000.—
Valori pubblici	> 3,701,153.92
Prestiti sopra pegno	> 45,652.—
Anticipazioni in conto corrente	> 264,897.22
Cambiali in portafoglio	> 238,421.—
Depositi in conto corrente	> 302,745.50
Ratine interessi non scaduti	> 109,353.28
Mobili	> 10,086.64
Debitori diversi	> 34,110.75
Depositi a cauzione	> 2,020,051.—
Depositi a custodia	> 788,335.14

Somma l'attivo L. 11,948,430.75
Spese dell'esercizio > 48,702.11

Totale L. 11,997,132.86

Passivo	
Credito dei depositanti per depositi ordinari e interessi	L. 8,102,076.83
Simile a piccolo risparmio	> 133,461.13
Simile per interessi	> 138,450.40
Rimanezze pesi e spese	> 14,950.85
Conto corrispondenti	> 2,031.30
Depositi per depositi a cauzione	> 2,020,051.10
Depositi per depositi a custodia	> 788,335.14

Somma il passivo L. 11,997,132.86
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori > 58,098.75
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1892 > 658,868.28
Rendite dell'esercizio in corso > 80,809.18

Somma a pareggio L. 11,997,132.86

Movimento del risparmio

Nel mese di giugno 1892:

Libretti a depositi ordinari emessi 123, estinti 76, depositi num. 609. L. 380,001.47 ritiri num. 518, L. 352,914.87.

Libretti emessi a piccolo risparmio 37, estinti 23, depositi n. 241 L. 7,845.08 ritiri n. 91. L. 4,570.64.

Dal 1 gennaio al 30 giugno 1892:

Libretti a depositi ordinari emessi 489, estinti, 681, depositi n. 4023. L. 3,279,669.48, ritiri num. 4363 L. 2,599,494.34.

Libretti emessi a piccolo risparmio 296, estinti 120, depositi n. 1636, L. 64,820.57, ritiri n. 552 L. 34,694.01.

Il direttore

A. BONINI.

Operazioni — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 per cento;

» depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 per cento;

» fa mutui ipotecari al 5 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

» accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/0;

» prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 5 1/4 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

» prestiti sopra pegno di valori al 5 1/2 0/0;

» fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori e contro ipoteca al 5 0/0;

» sconta cambiali a due firme con scadenza uno a sei mesi al 5 1/2 0/0;

» riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

Interessantissimo

specialmente per un articolo sul **colera**, è il terzo numero del **GIORNALE DI KNEPP** uscito il 1.º Luglio 1893. Eccone il sommario:

La cura idroterapica di Kneipp paragonata all'idroterapia moderna. — **Il colera**. — Memorie della mia vita; del parroco S. Kneipp (cont.). — La cura della tubercolosi in Italia. — Per monti e valli; (dalle note di un seguace di Kneipp). — L'acqua contro la sciatica. — Gli amani del cibo vegetale. — Le frutta come rimedio. — Il vaiuolo. — Regole buone a ricordarsi. — La cura di Kneipp per il mal di denti. — Bibliografia. — In giro. — **Consulatore medico**. — Posta economica.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è soltanto di **L. 5** per l'Italia e **L. 6.20** per gli altri Stati. Per associarsi basta inviare l'importo a mezzo vaglia o in lettera raccomandata all'Amministrazione del **GIORNALE DI KNEIPP**, Via della Posta 16 — Udine.

Prestito della Città di Venezia — 67.ª Estrazione.

Serie Estratte

69	103	320	527	552	589	728	745	820	823	903
915	995	1025	1300	1319	1320	1358	1361	1462		
1535	1589	1648	1703	1780	1794	2001	2265			
2415	2436	2484	2532	2727	2735	3194	3269			
3303	3392	3462	3515	3606	3620	3745	3752			
3756	4072	4094	4140	4310	4356	4482	4503			
4698	4805	4830	4913	4983	5244	5128	5631			
5853	5963	6154	6213	6284	6356	6469	6524			
6569	6591	6757	6829	6843	6990	7044	7047			
7103	7317	7450	7469	7474	7661	7790	7828			
7832	7925	8059	8124	8325	8505	8745	8802			
8873	8897	8979	8982	9076	9243	9375	9395			
9499	9506	9596	9644	9663	9681	9698	9709			
9786	9797	9933	10152	10206	10325	10354				
10363	10377	10434	10447	10671	10811	10863				
10900	10903	10999	11054	11099	11138	11191				
11225	11240	11285	11300	11334	11412	11432				
11438	11446	11476	11483	11618	11774	11815				
11859	11967	12029	12069	12132	12141	12168				
12204	12212	12295	12317	12482	12550	12577				
12631	12718	12737	12785	12828	12860	12905				
12931	12971	12979	13079	13229	13249	13287				
13297	13363	13378	13383	13474	13593	13603				
13860	14136	14298	14505	14783	15047	15165				
15263	15267	15297	15299	15353						

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
12317	19	20000	12979	2	50
11334	7	500	15105	24	>
5853	16	250	9644	22	>
9375	3	250	589	19	>
12577	19	250	12979	8	>
13474	21	100	5963	17	>
12718	2	100	1462	22	>
1320	11	100	9596	21	>
4356	10	100	3269	17	>
9499	6	100	9933	18	>
7925	4	100	6213	18	>
13378	5	100	12158	23	>
10863	11	100	9797	15	>
10999	12	100	9663	16	>
15263	19	100	10671	3	>
6469	17	100	11774	20	>
12971	19	100	2582	16	>
9663	3	50	3182	12	>
12158	5	50	15263	13	>
1535	19	50	9797	8	>
10434	6	50	11774	17	>
8124	10	50	10863	8	>
9076	3	50			

Diario Sacro

Mercoledì 5 luglio — s. Isaia prof.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 4 luglio 1893

Foraggi e combustibili

Fieno	I qualità al quintale fuori dazio	da L.	a
> I			
> II			
> III			
Erba spagnola nuova			
Paglia da lettoria			
Legna (tagliata)		1.30	2.15
Legna (in stanga)		1.70	1.90
Carbone I qualità		6.40	6.60
> II		4.90	5.10

Mercato del pollame

Carponi	al chillog.	da L.	a
Galine		.90	1.10
Poll.		.85	1.
Altre			
> d'India m.			
> fem.			
Oche vive		.60	.70
> morte			

Butiro, formaggio e uova

Butiro	(del monte)	al hillog.	da L.	a
			1.75	1.08
	(del piano)		1.70	1.75
	(in monte Montasio)		1.50	1.55
Formaggio	Malino			
	(Formelle fresche)			
Patate o pomi di terra fresche			6.0	7.50
Uova		al cento	4.0	5.

Mercato Granario

Granoturco	all'ett.	da L.	a
> comune		11.20	12.
> cinquantino			
> giallone nuovo			
> semigiallone			
> giallone			
Fruento		30.70	31.
Segala		10.	10.50
Lupini			

Erbaggi

Tegoline		8.	12
Piselli		8.	12

Frutta fresca

Arnellini	al chillog.	da L.	a
Chiodi		.20	.40
Pera S. Pietro		.07	.15
		.20	.40

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3 — Pres. Zanardelli

Si apre la seduta alle ore 1.05. Giolitti, rispondendo all'interrogazione di Galli, che desidera sapere con quali dispo-

sizioni intenda il Governo provvedere alla completa applicazione della legge sugli assegni ai veterani del 1848-49, dichiara che è dolente che le condizioni del bilancio non permettano di provvedere. Non può quindi prendere per ora impegni formali, ma assicura che vedrà se e quali provvedimenti si possano studiare ed adottare in proposito.

Il ministro Brin, rispondendo all'interrogazione di Sola che desidera sapere quanto ci sia di vero nella corrispondenza da Algeri riportata dalla *Riforma* che parla della radiazione di Vittorio Emanuele dal ruolo dei caporali dei zuavi, radiazione che sarebbe stata fatta da ufficiali di quella guarnigione, accenna ad un dettagliato rapporto del console in Algeri che dice; che il 27 giugno scorso, nel circolo militare di Algeri, gli ufficiali della guarnigione offerirono un ricevimento ai loro colleghi della territoriale. Duecento circa ufficiali assistevano alla riunione e si recarono, finito il ricevimento, ad un caffè, dove con un cerimoniale bizzarro, si lesse da ufficiale una cosiddetta ordinanza del primo reggimento zuavi, colla quale si nominava caporale della prima compagnia un ufficiale in sostituzione del caporale Vittorio Emanuele, radiato dai ruoli del reggimento.

Come la Camera e l'on. Sola vedono, non si tratta punto di un atto ufficiale, per il quale, del resto, le persone, presenti al convegno, non avevano competenza alcuna.

Resta per conseguenza esclusa ogni responsabilità ufficiale che possa dar luogo a reclamo fra governo e governo.

Il presidente apre la discussione sull'articolo secondo del progetto bancario col quale si accorda la facoltà di emettere biglietti ai banchi d'Italia, di Napoli e di Sicilia per 25 anni, si stabilisce il limite massimo quadriennale della circolazione per ogni singolo istituto (la Banca d'Italia 800 milioni, il Banco di Napoli 242 milioni, il Banco di Sicilia 48 milioni) e si stabilisce il limite a cui la circolazione stessa deve esser ridotta dopo 14 anni, cioè per la Banca d'Italia a 630 milioni, per il Banco di Napoli 190, e per il Banco di Sicilia a 38. Collo stesso articolo si provvede alla nomina della commissione che dopo 14 anni valuti il capitale e il patrimonio degli istituti. L'articolo contiene altre disposizioni accessorie.

Prendono parte alla discussione Sonnino, Colasanti, Fanti, Cocco-Ortu.

Quindi si approva il complesso dell'articolo 2, cogli emendamenti concordati, e si rimanda a domani il seguito della discussione. Si leva la seduta alle ore 9.

ULTIME NOTIZIE

Contro i ricreatori laici

Mons. Scalabrini, Vescovo di Piacenza, pubblicò una lettera contro il tentativo massonico che si sta facendo in quella città, di fondare un così detto *ricreatorio laico, festivo*, dimostrando che tale opera, benché invernata colla parvenza della filantropia, mira a sottrarre la gioventù dalla santa influenza educatrice della Religione ed a renderla incredula ed empia.

Il processo di manutengoli di Viterbo

Ieri l'altro sera fu chiuso a Viterbo il processo del primo gruppo dei manutengoli dei briganti: furono tutti condannati da 2 a 7 anni di reclusione, compresi il figlio e gli altri parenti del brigante Tiburzi.

La questione delle farmacie

La quarta sezione del Consiglio di Stato respinse il ricorso dei farmacisti piazzati di Torino, per ottenere la revoca del decreto perferitizio concedente ad altri farmacisti l'aprire nuove farmacie.

La sentenza stabilisce per il Piemonte la libertà farmaceutica ove il prefetto ed il Consiglio sanitario riconoscano il bisogno di nuove farmacie.

Eula in fine di vita

Si telegrafa da Napoli che Eula trovasi di nuovo aggravato. Ieri l'altro vi fu consulto e i dottori dispererebbero di salvarlo. I sintomi uremici che erano scomparsi si sono ripresentati: le secrezioni dei reni aumentarono.

Il guardasigilli occupa la camera n. 11, al secondo piano, della *Pensione Eldorado* in territorio di Resina.

Si trovano a Resina nello stesso albergo le due figlie del senatore Eula, coi mariti, la moglie del malato, il comm. Cosenza e qualche intimo della famiglia.

Il Comitato dei sette

L'*Opinione* dice che il comitato dei sette interroga gli uomini che parteciparono al governo in questi ultimi anni. Ieri fu interrogato Crispi a Napoli, fra giorni saranno interrogati a Roma altri ex-ministri. Dovendosi attendere la chiusura della istruttoria del processo Tanlongo per esa-

minarla, i lavori del comitato continueranno ancora un pezzo.

Dimostrazioni di studenti a Parigi

Dispacci da Parigi informano che gli studenti fecero ieri e ieri l'altro dimostrazioni per protestare contro la recente condanna di un loro compagno.

Un dimostrante essendo morto in seguito a ferita ricevuta da un agente di polizia, si parla di interpellanza da presentarsi alla Camera, riguardo all'attitudine della polizia.

Un dispetto pagato salato

Telegrafano da Sofia alla *Neue Freie Presse* di un incidente di Corte, narrato dalla *Agenzia Balcanica*.

L'ispettore generale della fanteria Nicolajeff e il tenente colonnello di fanteria Taniloff uscirono ostentamente, durante l'ultimo ricevimento al palazzo del Principe, essendosi offesi del posto loro assegnato nell'ordine della presentazione.

Il Principe li fece porre agli arresti nelle loro case e dopo 48 ore li fece togliere dal servizio attivo.

I ribassi della Rendita

Continua il ribasso della Rendita italiana. E' accertato che tali ribassi vengono causati dalle vendite straordinarie di Berlino in questi giorni.

TELEGRAMMI

Berlino 3 — La *Norddeutsche* annunzia che il nuovo progetto militare che si presenterà al Reichstag è identico alla proposta di Huene eccettuata una modificazione poco importante.

Londra 3 — Gladstone ieri si contuse un piede a Petersham presso lord Dysart. La disgrazia però avrà nessuna grave conseguenza.

Colonia 3 — Secondo la *Koelnische Zeitung* l'intervista fra Guglielmo e lo czaravitch avverrà certamente al ritorno di quest'ultimo da Londra.

Notizie di Borsa

4 Luglio 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893	da L. 94.60	a L. 96.70
id. id. 1 genn. 1894	> 92.43	> 94.53
id. austr. in carta da F. 97.80	> 97.90	
id. id. in arg.	> 97.40	> 97.60
Fiorini effettivi da L. 214.—	> 214.50	
Bancanote austriache	> 214.—	> 214.50
Marchi germanici	> 129.50	> 129.30
Marenghi	> 20.92	> 20.95

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 > omnibus 9.—		5.15 > omnibus 10.05	
7.55 > misto 12.30 pom.		10.45 > id. 8.14 pom.	
11.15 > diretto 2.05		2.10 pom. diretto 4.45	
1.14 pom. omnibus 6.10		6.05 > misto 11.30	
5.40 > id. 10.30		10.10 > omnibus 2.35 ant.	
8.08 > diretto 10.55			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9.20 ant. omnibus 10.05 a.		7.45 ant. omnibus 8.35 a.	
2.35 pom. misto 3.20 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 > diretto 9.55		9.19 > diretto 10.55	
10.30 > omnibus 1.34 pom.		2.29 pom. omnibus 4.58 pom.	
4.58 pom. diretto 6.59		4.45 > id. 7.80	
5.35 > omnibus 6.40		6.27 > diretto 7.55	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		2 ant. omnibus 10.57 ant.	
7.45 > omnibus 1.18		4.— ant. 12.45	
2.32 pom. misto 7.32 pom.		4.55 pom. omnibus 7.45 pom.	
5.30 > omnibus 8.45		6.10 > misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGUARUO		DA PORTOGUARUO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 4.35 pom.		1.22 pom. omnibus 3.37 pom.	
5.16 > omnibus 7.16		5.04 > misto 7.27	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.— ant. misto 6.51 ant.		7.— ant. omnibus 7.28 ant.	
9.— id. 9.51		9.45 > misto 10.15	
11.23 > id. 11.51		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
8.30 pom. omnibus 2.27 pom.		4.39 pom. omnibus 5.40	
7.84 > misto 8.02		8.20 > id. 8.48	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.— ant. Ferro. 9.43 ant.	6.50 ant. Ferro. 8.32 ant.
11.10 > id. 12.55 pom.	9.45 > misto 10.15
2.35 pom. id. 4.23	1.40 pom. fer. 3.20
5.55 > id. 7.42	6.— S. tram. 7.30

Coincidenze

(*) Per la linea Cuneo-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.03 ant. e 7.42 pom.
Da Venezia arrivo ore 1.05 p.m.

Antonio Vittori, gerente responsabile.



G. Ferrucci

UDINE

Orologio a remontoir
tascabile

col. sonneria

d'ore e quarti

Grande assortimento d'orologi e d'oreficerie d'ogni genere.

Nei meetings socialisti

per sciogliere la questione sociale presto si delibererà di acquistare biglietti della Lotteria Italo-Americana, perchè con un biglietto, e cioè con una sola lira, si può vincere mezzo milione.

In quest'anno di questa ben auspicata lotteria si faranno due grandi estrazioni al 31 Agosto e 31 Dicembre. Straordinaria è la vendita dei biglietti perchè oltre i premi da lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, ecc., ogni biglietto è accompagnato da splendidi doni.

Sollecitare le richieste dei biglietti alla Banca F.lli Casareto di F.co

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del «Kneipp Blätter» edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oki direttore del «Bad Sulz» Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del «Kneipp Blätter» è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute, da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischhofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli posseda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirole italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.º reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º Giugno p. v. con contratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Werischhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

DENTI BIANCHI

e sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire UNA la scatola e istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tanti. — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie Gerolami, Bosero, Minisini e profumeria Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

DENTI SANI E BIANCHI

Guarigione della **CARIE** e conseguente abolizione del **DOLOR DI DENTI**

Gradevole e sano **Alito**. Disinfezione e sanita della Bocca, della Gola, del Naso, si ottengono usando del piacevole

DENTIFRICIO

Si vende da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il prezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2 franchi di porto. Trovasi anche presso tutte le Farmacie, Drogherie, e Profumerie

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini Villani e C., Milano, Bari, Napoli

CRELIUM

SAPONE ANTISETTICO

tanto raccomandato anche come preservativo del Colera, Difterite, ecc.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI **NOCERA UMBRA**

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Ricostituente

DI **FELICE BISLERI**

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Lonigo Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglie colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Ese offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il

nostro sig. d'argento rettangolare, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40

Ogni Pillola contiene centigr. 0,5 di Ioduro di Ferro puro inalterabile.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano» via della Posta 16, Udine.

EPLESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2,00.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.